



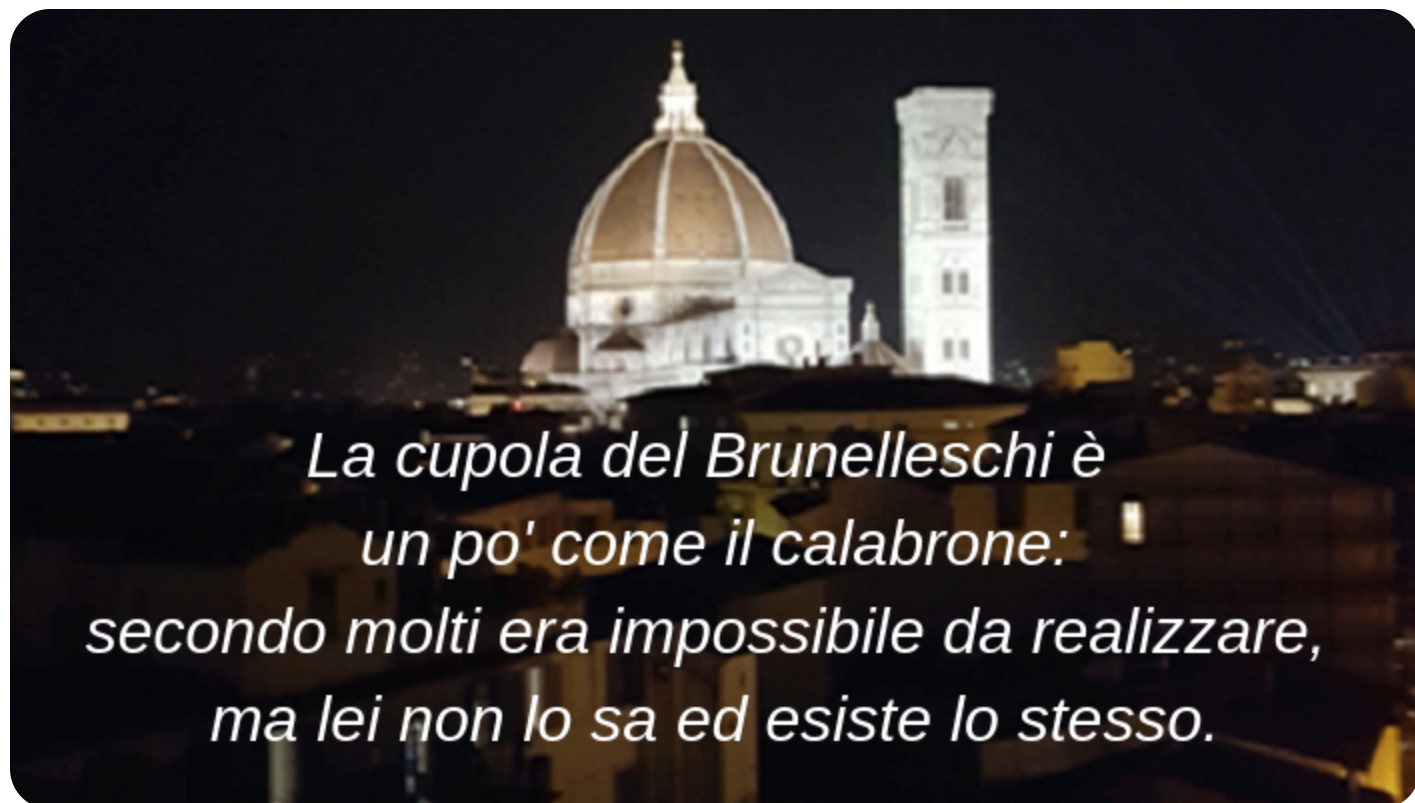


Contenuto riservato agli abbonati io+

Una riflessione sull'impossibile

La poetessa Maria Luisa Spaziani scrive che "Non ha colonne d'Ercole il pensiero": la cupola del Brunelleschi ci permette di porci domande sulle nostre potenzialità e sui limiti che ci creiamo

 di **Claudia Casini**  2 minuti di lettura 28 febbraio 2019



*La cupola del Brunelleschi è
un po' come il calabrone:
secondo molti era impossibile da realizzare,
ma lei non lo sa ed esiste lo stesso.*

Per costruire la cupola del Duomo di Firenze, nel 1418 l' *Opera del Duomo* bandì un concorso.

Il problema della copertura, infatti, era oneroso, perché tutti i carpentieri sostenevano che andasse fatta un'armatura enorme di legno, e sopra di essa costruire la cupola vera e propria: questo significava, tra le altre complessità, anche dover trovare lo spazio per mettere le basi d'appoggio (chiamate tecnicamente "centine").

Filippo Brunelleschi, al tempo impegnato nella costruzione dell'Ospeda